



# Il PAN nella programmazione e nell'attuazione delle politiche agricole comunitaria

Convegno

**Il piano di azione per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e la politica di sviluppo rurale**

Antonio Frattarelli – *Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali*

Torino, 24 novembre 2016



# Indice

1. Elementi normativi
2. Sostenibilità
3. Gli strumenti



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



# Revisione quadro normativo comunitario (2009)

**Regolamento  
1107/2009  
Autorizzazione  
fitofarmaci**

**Direttiva  
2009/127/CE  
Macchine per  
l'applicazione dei  
prodotti fitosanitari**

**Regolamento  
2009/185  
Statistiche sui  
prodotti  
fitosanitari**

**Direttiva  
2009/128/UE  
Uso sostenibile  
dei fitofarmaci**



# **Direttiva n. 128 del 21 ottobre 2009**

“che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile



## **Decreto Legislativo n. 150**

14 agosto **2012**

“Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione



## **Piano d’Azione Nazionale**

Decreto 22 febbraio **2014**



# Il Piano di Azione Nazionale (art. 6 del decreto legislativo 150/2012)

- definisce **obiettivi**, misure, modalità e tempi per ridurre i rischi e gli impatti dell'utilizzo dei PF su salute umana, ambiente e biodiversità
- Gli **obiettivi del Piano** riguardano i seguenti settori:
  - a) la protezione degli utilizzatori dei prodotti fitosanitari e della popolazione interessata;
  - b) la tutela dei consumatori;
  - c) la salvaguardia dell'ambiente acquatico e delle acque potabili;
  - d) la conservazione della biodiversità e degli ecosistemi.

## Il Piano

- promuove lo sviluppo e l'introduzione della **difesa integrata** e biologica
- **le misure in esso riportate sono armonizzate con le politiche di sviluppo rurale (condizionalità e regimi di sostegno) e con l'Organizzazione Comune dei (OCM)**



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



# Piano di Azione Nazionale ..... Le tappe

- Bozza dell'**8 novembre 2012** messa in consultazione dal 19 dicembre 2012 al 15 gennaio 2013 sul sito della RRN
- 2.000 osservazioni pervenute
- Analisi delle osservazioni da parte delle Amministrazioni centrali
- Il Consiglio Tecnico Scientifico (22 componenti), insediatosi il 13 settembre 2013, ha proposto alle Amministrazioni il testo di PAN il **20 novembre 2013**
- Approvato in Conferenza Stato Regioni il **19 dicembre 2013** e trasmesso alla Commissione europea
- Il decreto interministeriale che approva il PAN, a firma dei Ministri Agricoltura, Ambiente e Salute, è del 22 gennaio 2014

# Il Piano di Azione Nazionale settori di intervento

quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei PF

- Formazione
- Informazione e sensibilizzazione
- Ispezione delle attrezzature in uso
- Irrorazione aerea (consentita solo in casi particolari)
- Tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile
- Tutela delle aree Natura 2000 e delle aree naturali protette
- Riduzione d'uso in ambito extragratico (urbano, parchi pubblici, strade, ferrovie)
- Manipolazione e **stoccaggio dei prodotti fitosanitari** e trattamento dei relativi imballaggi.
- Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari
- Indicatori
- Ricerca



**MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI**



# Sostenibilità <sup>(1)</sup>

## Definizione di sostenibilità

Ci sono diverse definizioni di sostenibilità.

Sostenibilità è soddisfare i fabbisogni della presente generazione senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri fabbisogni.

(a cura della World Commission on Environment and Development - Brundtland Commission - report "Our Common Future")





MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



## Sostenibilità (2)

Cosa significa sostenibilità nel caso dell'uso dei prodotti fitosanitari?

In effetti consiste nella limitazione delle inevitabili esternalità ambientali negative causate dall'uso dei prodotti fitosanitari (PF). Cioè, l'uso dei PF influenza negativamente l'ambiente in senso lato; l'uso sostenibile deve dar luogo ad alla massima riduzione possibile delle inevitabili conseguenze negative!

Tale sostenibilità si esplicita proprio attraverso gli obiettivi del PAN



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - La Formazione<sup>(1)</sup>

Gli obiettivi citati possono essere perseguiti attraverso un tool di strumenti.

Il primo degli strumenti è rappresentato dalla “Formazione”.

Tutti gli addetti ai lavori (utilizzatori professionali, venditori, e consulenti) deve essere formati sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari secondo gli elementi riportati nell’allegato I della Direttiva CE 128/2009 (allegato I del Decreto Legislativo n. 150 del 14 agosto 2012).



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - La Formazione<sup>(2)</sup>

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione - Base giuridica è l'Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

1. Il sostegno nell'ambito della presente misura è destinato ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze, ad attività dimostrative e ad azioni di informazione. ....

2. Il sostegno nell'ambito della presente misura è concesso a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - La Formazione<sup>(3)</sup>

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Le attività di formazione per gli utilizzatori professionali possono essere coordinate con le attività di formazione organizzate nell'ambito dello Sviluppo Rurale (Dir CE 128/2009).

Queste sono le attività di formazione finalizzate al conseguimento del cosiddetto “certificato di abilitazione all'uso”, che riguarda oramai tutti i principi attivi.



**MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI**



### 3. Gli strumenti - La Formazione<sub>(4)</sub>

DECRETO 10 marzo 2015 .

Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali.



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - La Formazione<sup>(5)</sup>

Le Regioni e le Province Autonome individuano le misure di cui ai paragrafi A.5.2 «Misure per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile» e A.5.8 «Tutela dei Siti Natura 2000 e delle aree naturali protette» del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Si tratta di 18 misure, fra cui la misura 17 prevede "Formazione e consulenza specifica per la corretta applicazione delle misure".



### 3. Gli strumenti - La Formazione<sup>(6)</sup>

#### MISURA n. 17

Promozione di specifiche attività di formazione e consulenza aziendale, indirizzate agli agricoltori che operano in imprese agricole ubicate all'interno dei Siti Natura 2000, delle aree naturali protette o di specifici bacini idrografici.

Le attività di formazione e consulenza sono volte a fornire agli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari un particolare livello di conoscenze, incluse le informazioni dettagliate sulle modalità di attuazione delle misure finalizzate alla salvaguardia di:

- habitat e specie di interesse comunitario legate agli ecosistemi acquatici;
- habitat e specie di interesse comunitario legate agli ecosistemi terrestri;
- habitat in cui vi è la necessità di tutelare le api e gli altri impollinatori, come ad esempio gli imenotteri selvatici e i lepidotteri;
- ambiente acquatico e acqua potabile. In tale ambito, le misure sono volte a minimizzare i rischi associati alla deriva, al ruscellamento e alla lisciviazione conseguenti alla distribuzione dei prodotti fitosanitari.



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - La Formazione<sub>(7)</sub>

MISURA n. 17

La formazione e la consulenza devono, inoltre, essere orientate alla conoscenza:

- dei rischi per la biodiversità derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette;
- dei metodi e delle tecniche di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale con particolare riferimento alle tecniche proprie del metodo di produzione biologico e di quelle relative alla produzione integrata volontaria;
- della scelta delle sostanze attive compatibili con le eventuali prescrizioni del piano di gestione e/o misure di conservazione o di altro strumento di gestione già adottato nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette.

Si tratta di formazione aggiuntiva, oltre a quella ordinariamente erogata.





### 3. Gli strumenti - Informazione<sup>(8)</sup>

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione -  
Base giuridica è l'Articolo 14 del Regolamento (UE) n.  
1305/2013

Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

1. Il sostegno nell'ambito della presente misura è destinato ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze, **ad attività dimostrative e ad azioni di informazione. ....**

I PSR regionali dedicano a queste ultime attività una specifica Sottomisura – con denominazioni come «Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione». Una parte di queste è dedicata appunto all' Uso sostenibile dei fitofarmaci, Agricoltura biologica e Metodi, interventi e pratiche funzionali alla protezione della biodiversità.



**MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI**



### 3. Gli strumenti - Informazione<sub>(9)</sub>

Le attività dimostrative e le azioni d'informazione possono essere realizzate dall'Ufficio/Agenzia cui è affidata la diffusione delle informazioni e delle conoscenze in campo agricolo e rurale.



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI

### 3. Gli strumenti - Sostegno alla consulenza ed alla formazione dei consulenti<sub>(10)</sub>

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole sulla base giuridica dell'Articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 finanzia:

2.1 Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza;

2.3 Sostegno alla formazione dei consulenti.

La sottomisura 2.1 è finalizzata a fornire, attraverso gli organismi beneficiari selezionati, servizi di consulenza ai destinatari della consulenza (singoli agricoltori, giovani agricoltori, silvicoltori e PMI insediate nelle zone rurali) su diversi elementi fra i quali la Direttiva CE 128/2009

..



### 3. Gli strumenti - Sostegno alla consulenza ed alla formazione dei consulenti<sup>(11)</sup>

La sottomisura 2.3 è finalizzata alla formazione dei consulenti degli organismi di cui alla sottomisura 2.1, allo scopo di aggiornare e migliorare il loro livello di conoscenza e competenza tecnica e legislativa; la formazione dei consulenti verte almeno sugli elementi di cui all'articolo 15, fra cui la direttiva Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari.



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - Ispezione delle attrezzature in USO<sub>(12)</sub>

Un altro strumento è rappresentato dall' "ispezione delle attrezzature in uso"

Sono previsti tre livelli.

Il primo è quello del cosiddetto "controllo funzionale" che è obbligatorio nell'ambito dei cosiddetti requisiti minimi per l'uso dei prodotti fitosanitari (è uno degli impegni obbligatori delle misure 10 ed 11 del PSR).

Il secondo livello è quello della taratura che l'utilizzatore professionale deve eseguire per proprio conto. Questo livello fa parte della baseline dei pagamenti delle misure 10 e 11 ma non è nè condizionalità nè RM Fit.



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - Ispezione delle attrezzature in USO<sub>(13)</sub>

Il terzo livello è quello della taratura volontaria, da eseguirsi presso un centro prova autorizzato. Questo impegno può essere remunerato nell'ambito della misura 10 del PSR.



### 3. Gli strumenti - Tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile<sup>(14)</sup>

Sono necessarie specifiche misure per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile. Queste misure devono dare supporto finanziario agli obblighi ed impegni della Direttiva (CE) 60/2000 e del regolamento n. 1107/2009.

Al momento ci sono tra gli strumenti offerti dal PSR, le cosiddette indennità di bacino (art. 30 del Reg. UE n. 1305/2013), che pagano gli svantaggi derivanti dall'attuazione degli impegni dei Piani di Gestione dei bacini idrografici che vanno oltre gli impegni di condizionalità nonché dei pertinenti criteri di mantenimento e dell'attività minima.



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - Tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile<sup>(15)</sup>

Inoltre in condizionalità c'è il cosiddetto CGO 10 che impone il rispetto dell'art. 55 (prima e seconda frase) del Reg. CE n. 1107/2009.

C'è la cosiddetta BCAA 1, che impone l'introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua.

Queste esercitano un'azione di trattenimento nel suolo delle molecole dei PF e, quando arboree/arbustive, anche anti-deriva.

Infine, nell'ambito dell'RM Fit, c'è l'obbligo ad osservare "le disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici e altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione nazionale".





MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - Tutela delle aree Natura 2000 e delle aree naturali protette<sup>(16)</sup>

Sono necessarie specifiche misure per la Tutela delle aree Natura 2000 e delle aree naturali protette. Queste misure devono dare supporto finanziario agli obblighi ed impegni delle Direttive CEE 147/2009 e CEE 43/1992.

Al momento ci sono tra gli strumenti offerti dal PSR, le cosiddette indennità Natura 2000 (art. 30 del Reg. UE n. 1305/2013), che pagano gli svantaggi derivanti dall'attuazione degli impegni dei Piani di Gestione, che vanno oltre le BCAA.



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - Pratiche equivalenti del greening<sub>(17)</sub>

Nell'ambito del cosiddetto pagamento "greening", ci sono alcune pratiche equivalenti alle aree di interesse ecologico, che impattano positivamente sulle aree protette. Ad esempio:

- La creazione di "fasce tampone" per le zone ad alto valore naturale, i siti della rete Natura 2000 o altri siti di tutela della biodiversità, anche lungo siepi e corsi d'acqua.



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - Manipolazione e stoccaggio dei prodotti fitosanitari<sup>(18)</sup>

Nell'ambito della condizionalità, c'è il CGO 10 e, nell'ambito degli obblighi di sviluppo rurale, l'RM Fert. Entrambi impongono l'obbligo di magazzinaggio in condizioni di sicurezza, secondo l'allegato VI del PAN.



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari<sup>(19)</sup>

E' previsto nel PAN che debba essere assicurato che gli utilizzatori professionali abbiano a loro disposizione (1) le informazioni e (2) gli strumenti per il monitoraggio degli agenti delle malattie e dei fitofagi per collocare gli interventi fitoiatrici secondo i principi della difesa integrata.

Gli utilizzatori professionali hanno l'obbligo, se partecipano alle misure 10 o 11, di dimostrare la conoscenza dei principi della difesa integrata a mezzo del possesso del bollettino fitosanitario.

Questo può essere considerato il livello base della difesa integrata.



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari<sup>(20)</sup>

Nell'ambito dei PSR, per mezzo della misura 10, viene finanziata l'adesione alla sottomisura della Produzione Integrata Avanzata. Gli impegni remunerati vanno oltre gli obblighi della condizionalità, quelli dell'art. 4 del regolamento pagamenti diretti e l'RM Fert e l'RM Fit. A partire dalle linee guida nazionali, sono stati elaborati disciplinari di produzione integrata regionali per ciascuna coltura. Talune Regioni hanno anche previsto l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale della Produzione Integrata.



MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI



### 3. Gli strumenti - Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari<sup>(21)</sup>

Il sostegno per questa misura è limitato ai massimali riportati nell'Allegato II del Regolamento SR:

600 EUR per ha per anno per le colture annuali

900 EUR per ha per anno per colture perenni specializzate

Gli importi indicati nell'Allegato II del Regolamento SR possono essere aumentati, in casi debitamente giustificati, prendendo in considerazione circostanze particolari che devono essere giustificate nei PSR.

### 3. Gli strumenti - Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari<sup>(22)</sup>

Nell'ambito dei PSR, per mezzo della misura 11, viene finanziata l'adesione alla Produzione biologica, ai sensi del Regolamento CE n.834/2007. Gli impegni remunerati vanno oltre gli obblighi della condizionalità, quelli dell'at. 4 del regolamento pagamenti diretti e l'RM Fert e l'RM Fit (Articolo 29 del Reg. UE n. 1305/2013 - Agricoltura biologica)

Riservata agli agricoltori ("agricoltori attivi" ai sensi dell'Articolo 9 del Reg. (EU) n. 1307/2013), alle associazioni di agricoltori per impegni che introducano o mantengano la produzione biologica (Reg. CE n. 834/2007 del Consiglio), per ettaro di "agricultural area".



### 3. Gli strumenti - Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari<sup>(23)</sup>

La baseline è la condizionalità + agricultural activity come definita nel regolamento Pagamenti Diretti + requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e degli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale).

Durata compresa tra cinque e sette anni (+ eventualmente 1 anno, in caso di mantenimento). Inoltre, in caso di conversione, lo SM può prevedere un periodo più breve. Infine, per nuovi contratti, che coincidono con impegni già portati avanti nel periodo iniziale d'impegno, lo SM può prevedere un periodo più breve.

Pagamenti annuali.

Compensazione dei costi in più e dei ricavi in meno + costi di transazione (max 20% se individuali, max 30% se in associazione).

Evitare il doppio finanziamento di impegni eventualmente già previsti dal greening.

Sostegno secondo massimali Allegato II.



### 3. Gli strumenti - Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari<sup>(24)</sup>

#### Intensità d'aiuto/ Importo del sostegno

Il sostegno per questa misura è limitato ai massimali riportati nell'Allegato II del Regolamento SR:

- 600 EUR per ha per anno per le colture annuali
- 900 EUR per ha per anno per colture perenni specializzate
- 450 EUR per ha per anno per altri usi della terra

Gli importi indicati nell'Allegato II del Regolamento SR possono essere aumentati, in casi debitamente giustificati, prendendo in considerazione circostanze particolari che devono essere giustificate nei programmi di SR.



**MINISTERO DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ALIMENTARI  
E FORESTALI**



Grazie per la vostra attenzione!

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

[disr3@politicheagricole.it](mailto:disr3@politicheagricole.it)